



foto 3

*rivendicazioni che genera e l'amplificazione dei problemi esterni che subisce; tali potenzialità e rischi si giocano ogni volta all'interno di una rete fittissima di rapporti e di relazioni tra i significati ed i valori attribuiti agli spazi ed ai tempi dalle cose che lo configurano e dagli eventi che vi accadono. Tutto ciò sembra evidenziarsi particolarmente nei caratteri e nelle relazioni che vengono ad assumere i seguenti vecchi e nuovi fattori:*

- *le modificazioni in atto negli insediamenti di attività e popolazione;*
- *i problemi di accessibilità, trasporti, traffico, pedonalizzazione;*
- *la presenza di aree e di notevoli involucri edilizi dismessi;*
- *l'impianto e la conduzione dei cantieri edili medio grandi con le contraddizioni del processo edilizio e della normativa nell'approccio con l'esistente;*
- *le condizioni degli edifici e delle infrastrutture esistenti e la soglia minima della loro manutenibilità;*
- *l'intensità di particolari fenomeni quali flussi turistici, concentrazioni di nuove città, ecc.;*



foto 5



foto 4

- *la legittimazione sociale e politica degli interventi sul tessuto edilizio come controllo della fattibilità dei medesimi.*

Del Convegno Riabitat, come dei precedenti, ricordo le testimonianze dei vari relatori, tra cui i molti stranieri, e le loro esperienze vissute in tutta Europa che avrebbero dovuto fornire spunti ed indicazioni valide sulla nostra realtà abitativa, pur diversa per storia e tradizioni costruttive. Di quel Convegno ricordo, tra l'altro, la mostra *Immagini su Genova* dove due famosi fotografi, Gabriele Basilico e Gianni Berengo Gardin, avevano rappresentato la Città con cento foto in bianco e nero, in modo inedito come solo certi "artisti" sanno cogliere, e che aveva riassunto, in immagini appunto, *le contraddizioni, i contrasti, il fascino, l'alienazione di questa parte primaria che con tutto questo, prefigura e condiziona il destino dell'intero sistema*, come si legge in chiusura della nota editoriale agli atti del Convegno.

Peccato che tale materiale sia andato del tutto disperso una volta terminato il Convegno e non valorizzato come ben meritava!



foto 6